

**ALLEGATO TECNICO**

***Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.***

**CICLI TECNOLOGICI*****Ambito di applicazione***

Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base legno ad esclusione delle fasi di verniciatura e comprensive della fase di incollaggio con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg/giorno .

**Qualora vengano svolte operazioni di verniciatura o utilizzo di collanti con solventi, dovranno essere presentate anche le istanze di adesione con gli specifici allegati tecnici:**

- "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili e oggetti in legno con utilizzo massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno";
- "Utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno".

Si ricorda che il gestore può richiedere adesione ad uno specifico allegato tecnico qualora intenda svolgere l'attività contenuta nella dicitura dello stesso.

***Fasi lavorative***

- A. Lavorazioni meccaniche (taglio, squadratura, bordatura ed operazioni assimilabili):
  - A.1 su legno vergine
  - A.2 su semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilabili
- B. Lavorazioni di levigatura
  - B.1 di legno vergine
  - B.2 di semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilabili
- C. Assemblaggio con utilizzo di sostanze collanti di tipo vinilico/senza solventi
- D. Stoccaggio finale di polveri derivanti da lavorazioni meccaniche
  - D.1 su legno vergine
  - D.2 su semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilabili

***Materie prime***

1. Legno vergine
2. Materiali compositi (pannello di tipo truciolare, compensato, nobilitato ecc.)
3. Collanti vinilici, comunque non a base COV
4. Solventi organici impiegati esclusivamente per la pulizia delle attrezzature

Concorrono al limite di 2000 kg/giorno le materie prime di cui ai punti 1, 2, 3.

## Sostanze inquinanti e prescrizioni specifiche

Fasi di provenienza	Sostanze inquinanti	Limiti	Tipologia impianto di abbattimento		Note
A.1, B.1, D.1	Polveri	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.MF.01	D.MF.02	4
A.1, B.1, D.1	Polveri(*)	5 mg/Nm <sup>3</sup>	D.MF.01	D.MF.02	4
A.2, B.2, D.2	Polveri (**)	3 mg/Nm <sup>3</sup>	D.MF.01	D.MF.02	4
C	COV	V. Note	-		1, 2

(\*) Polveri derivanti dalle essenze di legno riportate, a titolo indicativo e non esaustivo, nella tabella sotto riportata (d.lgs. 66/00, come sostituito dal d.lgs. 81/08).

(\*\*) Polveri derivanti da operazioni su semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilati.

	Genere e Specie	Nome Comune Italiano
<b>Essenze legni dolci</b>	Abies	Abete
	Chamaecyparis	Cipresso-Cedro
	Cupressus	Cipresso
	Larix	Larice
	Picea	Peccio- Abete
	Pinus	Pino
	Pseudotsuga menziesii	Abete di Douglas
	Sequoia sempervirens	Sequoia gigante
	Thuja	Tuia - Cipresacea
	Tsuga	Tsuga - Pinacea
<b>Essenze dure forti</b>	Acer	Acero
	Alnus	Olmo
	Betula	Betulla
	Carya	Noce americano o Noce Hickory
	Carpinus	Carpino o Faggio bianco
	Castanea	Castagno
	Fagus	Faggio
	Fraxinus	Frassino
	Juglans	Noce
	Platanus	Platano americano
<b>Essenze dure forti</b>	Populus	Pioppo
	Prunus	Ciliegio
	Salix	Salice
	Quercus	Quercia
	Tilia	Tiglio
	Ulmus	Olmo
<b>Essenze legni duri tropicali</b>	Agathis australis	Pino kauri
	Chlorophora excelsa	Iroko
	Dacrydium cupressinum	Pino rosso
	Dalbergia	Palissandro
	Dalbergia nigra	Palissandro brasiliano

	Genere e Specie	Nome Comune Italiano
	<i>Pinus</i>	Peccio - Abete
	<i>Pinus</i>	Pino
	<i>Pseudotsuga menziesii</i>	Abete di Douglas
	<i>Sequoia sempervirens</i>	Sequoia gigante
	<i>Thuja</i>	Tuilia - Cipresacea
	<i>Tsuga</i>	Tsuga - Pinacea
<b>Essenze dure forti</b>	<i>Acer</i>	Acer
	<i>Alnus</i>	Olmo
	<i>Betula</i>	Betulla
	<i>Carya</i>	Noce americano o Noce Hickory
	<i>Carpinus</i>	Carpino o Faggio bianco
	<i>Castanea</i>	Castagno
	<i>Fagus</i>	Faggio
	<i>Fraxinus</i>	Frassino
	<i>Juglans</i>	Noce
	<i>Platanus</i>	Platano americano
<b>Essenze dure forti</b>	<i>Populus</i>	Pioppo
	<i>Prunus</i>	Ciliegio
	<i>Salix</i>	Salice
	<i>Quercus</i>	Quercia
	<i>Tilia</i>	Tiglio
	<i>Ulmus</i>	Olmo
<b>Essenze legni duri tropicali</b>	<i>Agathis australis</i>	Pino kaun
	<i>Chlorophora excelsa</i>	Iroko
	<i>Dacrydium cupressinum</i>	Pino rosso
	<i>Dalbergia</i>	Palissandro
	<i>Dalbergia nigra</i>	Palissandro brasiliano
	<i>Diospyros</i>	Ebano
	<i>Khaya</i>	Mogano Africano
	<i>Mansonia</i>	Mansonia
	<i>Ocotelea</i>	Balsa
	<i>Palaequium hexandrum</i>	Nyatoh
	<i>Pericopsis elata</i>	Afromosia
	<i>Shorea</i>	Meranti
	<i>Tectona grandis</i>	Toak
	<i>Terminalia superba</i>	Limba
	<i>Triplachton scleroxylon</i>	Obeche

## Note

1. Non sono imposti limiti alle emissioni di COV derivanti da incollaggio in quanto eseguite con utilizzo di colle di tipo vinilico/senza solventi; in caso di utilizzo di colle con solvente occorre presentare istanza di adesione anche all'Allegato Tecnico: "Utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno".
2. Non sono imposti limiti di emissione di COV derivanti dalle operazioni di pulizia delle attrezzature, data la saltuariet  delle stesse ed i ridotti quantitativi di solventi impiegati.
3. Alcune essenze di legno, descritte nella tabella soprastante, sono caratterizzate da frasi di rischio elencate tra quelle escluse dal campo di applicazione delle attivit  in deroga (H340,

H350i, H360F, H360D, H341): solo per la presente attività viene applicata una deroga, e permesso l'utilizzo di tali materie prime.

4. L'impianto/sistema di abbattimento dovrà obbligatoriamente essere:

- 4.1. Installato autonomamente qualora non sia rispettato quanto previsto alla voce "Limiti" riportata nel paragrafo "Sostanze inquinanti e prescrizioni specifiche";
- 4.2. Individuato nell'ambito della voce "Tipologia impianto di abbattimento" riportata nel paragrafo "Sostanze inquinanti e prescrizioni specifiche";
- 4.3. Conforme alle caratteristiche indicate in una delle allegate schede identificative degli impianti di abbattimento.

#### ***Schede impianti di abbattimento***

SCHEDA D.MF.01	DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE (filtro a tessuto)
SCHEDA D.MF.02	DEPOLVERATORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE (filtro a cartucce)

#### ***Soglia massima***

Qualora il quantitativo di materie prime utilizzate sia inferiore a 200 kg/g, la Ditta è esonerata dal rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 9 e 10 del Mod. 03 "PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE".

\_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

Il Consulente Tecnico

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del consulente)

Il Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del rappresentante legale)